

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO "UNITI PER ANZOLA" IN DATA 12.07.2014 SULL'EPISODIO ACCADUTO L'8 LUGLIO U.S. NELL'AREA GIOCHI IN UN PARCO PUBBLICO E SULLE RISPOSTE DATE DAGLI AGENTI DI P.M. AD UN CITTADINO.

Nr. Progr. **41**
Data **30/07/2014**
Seduta NR. **9**
Titolo **2**
Classe **6**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 30/07/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **30/07/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANSCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	N		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

IOVINO PAOLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il VICE SEGRETARIO del Comune, SAGGINI PATRIZIA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MARCHESINI GIULIA, LAFFI ELISA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE GALLERANI DEL GRUPPO "UNITI PER ANZOLA" IN DATA 12.07.2014 SULL'EPISODIO ACCADUTO L'8 LUGLIO U.S. NELL'AREA GIOCHI IN UN PARCO PUBBLICO E SULLE RISPOSTE DATE DAGLI AGENTI DI P.M. AD UN CITTADINO.

Durante la trattazione del presente punto entrano i Consiglieri Querzè e Torlai, pertanto i presenti sono n. 16.

Il Consigliere **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), illustra e legge l'interpellanza presentata in data 12.07.2014 al Prot. n. 14.884, il cui testo è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Facendo integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 14.622, di seguito si precisa che ad esso risponde l'Assessore **Marchesini** dando lettura della nota allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e consegnata in copia all'interpellante;

L'interpellante si dichiara soddisfatto della risposta;

L'Assessore Marchesini interviene per ulteriori spiegazioni.



Comune di Anzola dell'Emilia
Gruppo consiliare "Uniti per Anzola"

Comune di Anzola dell'Emilia
Provincia di Bologna
A00: ANZOLAEM - c. 324
Prot. n. 0014884 / 2014
del 12/07/2014 ore 09:58

A



Titolo U Classe 6 Sottocl. _____

Fascicolo _____

Competenza: ~~MAFFIOLI~~ MAFFIOLI

Conoscenza: SEGRETARIO / MARCHESSINI

MADDALONI / SINDACO / Giordano

Borghini / Moscatelli

Il Segretario

Egregio signor
Maddaloni Carmine
Presidente del Consiglio comunale
del Comune di Anzola dell'Emilia
Via C.Grimandi, 1
40011 - Anzola dell'Emilia

e per conoscenza
Veronesi dott. Giampiero
Sindaco del Comune di Anzola dell'Emilia
Via C.Grimandi, 1
40011 - Anzola dell'Emilia
(Bologna)

Oggetto: *interpellanza sull'episodio accaduto l'8 luglio u.s. nell'area giochi in un parco pubblico e sulle risposte date dagli agenti di PM ad un cittadino.*

Egregio Presidente,

il sottoscritto Gabriele Gallerani, in qualità di Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola", chiede di sapere se il sindaco Veronesi è a conoscenza dell'episodio accaduto l'8 luglio u.s. in un parco pubblico, segnalatoci direttamente da chi lo ha vissuto con comprensibile indignazione:

" sono Zaccarelli Giulio e voglio portare a conoscenza quanto è successo oggi 08/07/2014.

Ho accompagnato mio nipote Matteo, di 23 mesi, nell'area attrezzata per il gioco, del giardino pubblico dedicato alle vittime della mafia.

Accanto al terminale dello scivolo, era accucciato un cane senza museruola al guinzaglio tenuto da una ragazza forse 18 anni. Ho chiesto di allontanare il cane, in quanto mi impediva di assistere Matteo nella discesa. Per risposta ho avuto un diniego, giustificato dal fatto che il cane poteva stare nell'area attrezzata a gioco e che da lì non si sarebbe spostato.

Ho telefonato quindi al n. 051731203 alle ore 17,10, parlato con operatore, al quale ho chiesto se il cane era autorizzato a sostare all'interno dell'area gioco: per risposta mi hanno chiesto di aspettare la pattuglia di vigili che doveva arrivare, se ricordo bene, da Zola Predosa.

Nel frattempo dovendo accudire mio nipote mi sono intromesso fra lo scivolo e il cane, che si è spostato. Provocandomi in vario modo, minacciandomi di denuncia per "aver calciato il cane", spalleggiata da alcuni ragazzi coetanei che avevano preso la sua parte, all'arrivo di una vigilessa, la ragazza con il cane, con mia grande sorpresa ha avuto soddisfazione.

*La vigilessa a mia domanda se il cane poteva stare nell'area bambini ha risposto: **SI**, può stare in quanto è al guinzaglio anche senza museruola.*

Ho chiesto di verificare se il guinzaglio, a mio giudizio più lungo di due metri, e mi ha confermato che era regolare (l'ordinanza prevede 1,5 metri).

Essendo più preoccupato di accudire mio nipote, dopo qualche tempo sono stato raggiunto da altri tre VIGILI due uomini e una donna, che hanno confermato che avevo torto e mi invitavano a chiedere scusa al cane tramite la sua padrona.

Avendo 61 anni, ed essendo preoccupato di mio nipote ho aderito alla richiesta caldeggiata da 4 vigili. Tengo a precisare che l'accaduto è avvenuto in presenza di altri bambini accompagnati dal loro famigliari, che intimoriti dalla presenza del cane disertavano gli scivoli.

Ho comunque il numero di telefono di almeno 3 genitori.

Arrivato a casa e disimpegnato dal nipote, tramite internet ho trovato che l'argomento in questione è oggi regolamentato dalla ordinanza in oggetto, oltre che dal regolamento comunale del verde pubblico e privato.

I VIGILI INTERVENUTI PARE NON CONOSCANO L'ORDINANZA, che fra le considerazioni in premessa recita "arrecca disagio - ai bambini che sono impossibilitati al libero gioco a causa della notevole presenza di escrementi e/o perché spaventati dagli animali stessi".

Quindi viene preso in considerazione un fatto di salute pubblica (anche se di escrementi ieri non ne ho visti) e la sicurezza dei bambini.

La stessa ordinanza ordina al punto:

H) **DIVIETO DI ACCESSO AI CANI IN TUTTE LE AREE APPOSITAMENTE PREDISPOSTE PER IL GIOCO DEI BAMBINI** laddove espressamente segnalato da divieti comunali.

Alla luce di quanto sopra, telefonicamente alle ore 19,40, ho parlato con l'ispettore capo Riccobaldi, chiedendo spiegazioni circa il comportamento dei vigili. Si interesserà della cosa domani e mi farà telefonare.

INOLTRE, DAL REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO:

ART. 23 - INTERVENTI VIETATI

E' tassativamente vietato:

- a) ostacolare intenzionalmente o sconsideratamente la sicurezza, il benessere lo svago di chiunque utilizzi le aree a verde pubblico;

ART. 26 - INTERVENTI PRESCRITTI

E' fatto obbligo:

- a) di tenere i cani al guinzaglio o comunque di evitare che possano infastidire persone o animali;

Se ben ricordo la VALENZA DEL'ORDINANZA DEL SINDACO, decorre da quando viene affissa all'albo pretorio?

In serata sono tornato nel giardino e penso che l'ordinanza è chiara anche se ambigua e pilatesca "laddove espressamente segnalato da divieti comunali" nelle aree predisposte al gioco il comune non ha segnalato il divieto di accesso ai cani e quindi i genitori, i nonni devono soggiacere a comportamenti irragionevoli.

CERTO CHE LA SEGNALAZIONE VERRA PRESA IN CONSIDERAZIONE, mi auguro di poter portare al più presto mio nipote nelle aree di gioco, dove il Comune avrà segnalato il contenuto e il significato dell'ordinanza, senza pericoli di salute, e poter liberamente divertirsi senza essere infastidito.

E gradita vostra risposta in merito,
cordiali saluti

Giulio Zaccarelli

via Pertini 17

40011 - Anzola dell'Emilia

3357120013

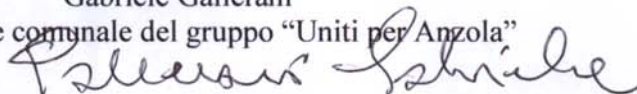
In conseguenza dell'accaduto, interpello il sindaco per conoscere il suo giudizio sull'episodio, per conoscere se - e come - è intervenuto presso la Polizia Municipale per chiedere spiegazioni del comportamento degli agenti, se intende agire presso il Comando del Corpo di PM affinché non debbano più accadere episodi simili. Ritengo infine opportuno che il sindaco ponga le scuse dell'amministrazione comunale al cittadino in oggetto.

Si chiede risposta completa e puntuale, sia verbale che scritta.

Anzola dell'Emilia, 12 luglio 2014

Gabriele Gallerani

Consigliere comunale del gruppo "Uniti per Anzola"





Il Sindaco

Via Grimandi, 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
tel. 051 6502111
fax. 051 731598
www.comune.anzoladelle Emilia.bo.it
comune.anzoladelle Emilia@cert.provincia.bo.it
cod. amm. AOO: ANZOLAEM

Giampiero Veronesi

tel. 051-6502107
sindaco@anzola.provincia.bologna.it

Egr. Sig.
Gabriele Gallerani
Capogruppo "Uniti per Anzola"

E p.c.
Egr. Sig.
Carmine Maddaloni
Presidente del Consiglio Comunale
di Anzola dell'Emilia

protocollo numero 2014/0016014

data: 30/07/2014

oggetto: Risposta ad interpellanza prot. n. 14.884 del 12.07.2014.

La Giunta comunale di Anzola dell'Emilia risponde, come previsto dal Regolamento del Consiglio comunale, all'interpellanza del Capogruppo Gallerani. Vogliamo, in premessa, solo ricordare che questo episodio aveva già avuto un interpellante, il Signor Giulio Zaccarelli, cittadino anzolese che aveva già inviato il 9 luglio una mail al Sindaco, al Vice-Sindaco e ai tre Capigruppo consiliari in cui documentava, secondo il suo punto di vista, l'accaduto, esprimeva alcune considerazioni e ci rivolgeva alcuni quesiti. A fronte di questo il Vice-Sindaco ha telefonato, nella mattina del 12 luglio, al Sig. Zaccarelli per sentirlo direttamente e gli ha risposto via mail sempre nella stessa mattina, garantendo una risposta dopo i chiarimenti necessari.

Il 14 luglio ci è arrivata dal protocollo l'interpellanza oggetto di questa risposta dal Capogruppo Gallerani. Questo semplicemente per mettere in fila i fatti e per sottolineare che di questo episodio l'Amministrazione Comunale ed i Gruppi Consiliari erano a conoscenza prima dell'interpellanza in oggetto. E l'Amministrazione Comunale se ne stava già occupando.

Venendo al merito della segnalazione del Signor Giulio Zaccarelli e della interpellanza del Capogruppo Gallerani, comunichiamo alcune considerazioni più tecniche che la Giunta ha richiesto ai Responsabili dell'Ambiente e della P.M.:

Responsabile dell'Ambiente

"La normativa inerente l'episodio:

- 1) *Regolamento comunale del verde pubblico e privato*
- 2) *Ordinanza sindacale n. 5 del 30/01/2014*
- 3) *L.R. 27 del 07/04/2000*

Quanto già citato dal Signor Giulio Zaccarelli può essere integrato:

Nel Regolamento Comunale del verde Pubblico e Privato, all'art. 23 oltre al punto a) potrebbe essere preso in considerazione anche il punto e) permettere ad un animale in proprio affidamento di cacciare, molestare o ferire un altro animale o persona;



Nell'ordinanza Sindacale n. 5/2014 al punto b) obbligo di portare con sè una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;

Il Signor Zaccarelli ha sbagliato a dare volontariamente o involontariamente un calcio al cane ma gli agenti della P.M. non hanno fatto nessun accertamento sul cane stesso:

a) non hanno controllato se aveva il Microchip, se il proprietario aveva con se la museruola, se il guinzaglio era di misura inferiore al metro e mezzo ecc. come prescritto per norma."

Comandante della P.M.

"Alle 17:15 circa di martedì 8 luglio giungeva in Centrale Operativa la richiesta di intervento da parte del sig. Zaccarelli Giulio, il quale lamentava la presenza di un cane all'interno dell'area verde prospiciente Piazza Berlinguer ad Anzola. Il cane a suo dire impediva ai bambini di fruire dei giochi dei quali l'area è attrezzata. La C.O. inviava sul posto una Agente che si trovava in quel momento a svolgere servizio sul territorio Anzola.

Giunta sul posto l'Agente accertava la presenza del sig. Zaccarelli e della proprietaria del cane che stavano discutendo animatamente: il sig. Zaccarelli sosteneva che il cane non poteva restare all'interno del parco, mentre la sig.ra dichiarava di volerlo denunciare per aver maltrattato il suo cane (lo avrebbe colpito con un calcio), e l'animale risultava trattenuto "regolarmente al guinzaglio".

Nel frattempo giungeva sul posto anche una pattuglia composta da 2 operatori di PM, i quali insieme alla collega, si attivavano al fine di pacificare gli animi dei due cittadini, evitando che la situazione degenerasse.

Alle ore 18:05 l'intervento del nostro personale si era concluso: la sig.ra dichiarava di rinunciare alla presentazione della denuncia contro il sig. Zaccarelli, il quale aveva ammesso di aver colpito l'animale; il sig. Zaccarelli porgeva le proprie scuse alla sig.ra, che però rifiutava di accettarle.

Alcune osservazioni ulteriori alla luce del testo dell'interpellanza.

- *all'arrivo del personale P.M., non risulta che il cane arrecasse disagio ai bambini, né impedisse loro di giocare liberamente, mentre l'episodio del calcio all'animale era già avvenuto e non si era ripetuto in loro presenza;*
- *il cane era munito di guinzaglio; non risulta che sia stato loro richiesto l'accertamento della misura del guinzaglio, che però al personale P.M. risultava essere "regolare";*
- *il divieto di accesso ai cani che parrebbe essere invocato (seppure a posteriori) dal sig. Zaccarelli non dovrebbe trovare applicazione nell'area in questione, dal momento che in loco non risulta attualmente apposta la prescritta segnaletica;*
- *l'unica cosa che risulta accertata è l'atto di violenza del sig. Zaccarelli nei confronti del cane, e il personale di P.M. ha evitato che la sua ammissione di colpa trovasse conseguenze nella denuncia della proprietaria dell'animale"*



Come Giunta Comunale la prima considerazione che ne ricaviamo è la non chiarezza e coerenza dell'Ordinanza citata e del Regolamento del verde sulle regole di comportamento che i possessori di cani devono tenere. Su ciò l'Amministrazione Comunale approfondirà il tema e lavorerà per presentare al Consiglio le modifiche necessarie per tutelare maggiormente bambini, genitori e nonni rispetto ai possibili rischi nel contatto con i cani, con regole e segnaletica più chiare.

Infine ringraziamo il Signor Zaccarelli che, pur andando oltre nel parco a una semplice richiesta di allontanamento di un cane, ha comunicato direttamente con il Comune e ci mette ora nelle condizioni di poter superare carenze nei regolamenti e nelle ordinanze. Strumenti questi, però, che non potranno mai risolvere l'antico problema della necessità che ogni persona abbia rispetto per le altre persone, soprattutto se bambini e che vi sia sempre un rispetto, pur nei limiti del contenimento della loro pericolosità e imprevedibilità, anche per gli animali domestici.

IL SINDACO
(Avv. Giampiero Veronesi)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 41 DEL 30/07/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL VICE SEGRETARIO
SAGGINI PATRIZIA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/08/2014